

CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI PER LA FORMULAZIONE DELLE PREVISIONI, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AGLI STANZIAMENTI RIGUARDANTI GLI ACCANTONAMENTI PER LE SPESE POTENZIALI E AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'.

ENTRATA

TITOLO 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Entrate/Tipologia	Accertato 2016	Accertato 2017	Previsione 2018/2020
Tipologia 101- Imposte, tasse e proventi assimilati:			
Imposta sulle assicurazioni RCAuto	27.854.338,84	27.645.252,48	27.650.000,00
IPT	23.711.999,65	25.656.680,84	25.650.000,00
Addizionale al consumo di energia elettrica	20.571,90	44.025,18	50.000,00
Tributo per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene ambientale	4.693.485,66	5.109.556,17	5.100.000,00
TOTALE	56.280.396,05	58.455.514,67	58.450.000,00

Le previsioni delle entrate tributarie sono state effettuate sulla base delle aliquote delle imposte e dei tributi provinciali approvate per l'anno 2018 con deliberazione del Consiglio Provinciale n.97 del 27/11/2017 e precisamente:

- aliquota del 5% per il tributo per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene dell'ambiente applicato alla tassa/tariffa comunale per la raccolta e smaltimento dei rifiuti;
- maggiorazione nella misura del 30% dell'aumento della tariffa base dell'imposta provinciale sulle formalità di trascrizione, iscrizione ed annotazione dei veicoli (I.P.T.);
- aliquota del 16% per l'imposta sulle assicurazioni contro la responsabilità civile derivante dalla circolazione dei veicoli a motore.

Relativamente all'IPT, grazie alla ripresa del mercato si ritiene di mantenere l'importo accertato per l'anno 2017. Tale dato si ritiene possa essere confermato in virtù delle previsioni sulle vendite dell'auto 2018 emerse nel report dal titolo "The Auto World Championship" (+5% nell'anno 2018 e incremento ancora maggiore per l'anno 2019). Inoltre tale conferma si evince anche dalle serie storiche delle vendite sotto evidenziate (fonte ACI). Da tali incremento dovrebbe trarne vantaggio anche il gettito derivante dalle imposte sulle assicurazioni RCAuto in quanto negli ultimi mesi dell'anno 2017 a fronte dell'incremento del gettito derivante dall'IPT si è verificato un incremento del gettito in parola.

Anche con riferimento alla TEFA si dovrebbe registrare almeno una conferma del gettito dell'anno 2017 in relazione all'aumento della TARI che alcuni Comuni del territorio hanno deliberato.

L'addizionale energia elettrica è stata abrogata come tributo provinciale dal 2012. Tuttavia la Provincia ha continuato a riscuotere, tale tributo; addirittura nel corso dell'anno 2017 in misura superiore rispetto all'anno 2016.

Formalità PRA antovetture nelle Province

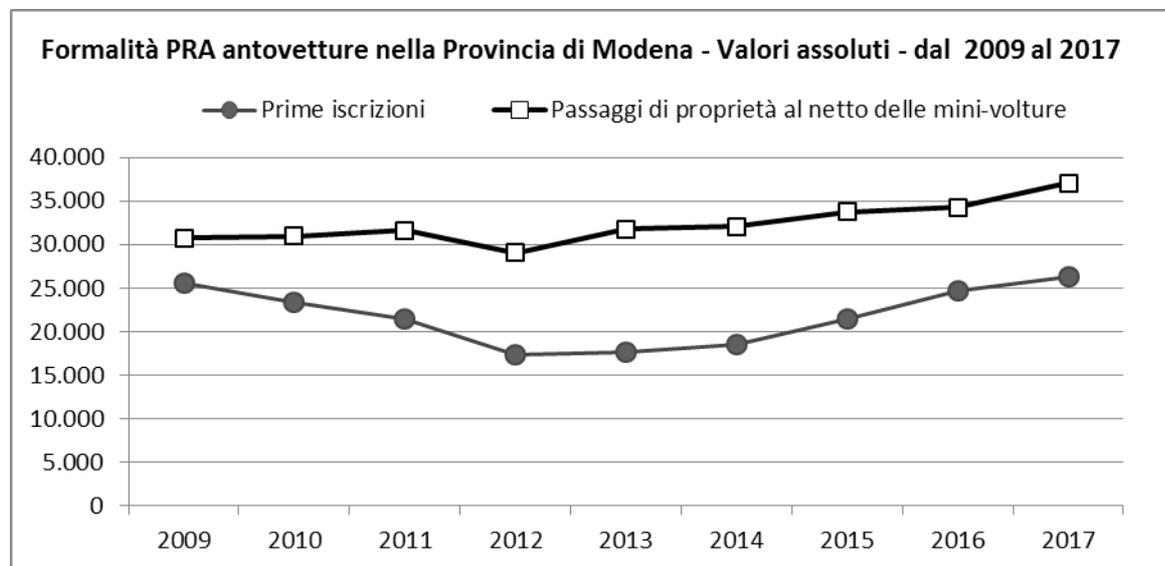
Valori assoluti

Anno	Modena		Regione		Italia	
	Prime iscrizioni	Passaggi di proprietà al netto delle mini-volture	Prime iscrizioni	Passaggi di proprietà al netto delle mini-volture	Prime iscrizioni	Passaggi di proprietà al netto delle mini-volture
2009	25.517	30.735	175.783	182.832	2.169.108	2.852.321
2010	23.312	30.961	157.027	178.596	1.972.058	2.746.773
2011	21.437	31.625	139.888	186.585	1.762.747	2.784.042
2012	17.342	29.027	112.334	174.052	1.400.880	2.505.479
2013	17.714	31.762	113.116	182.662	1.308.922	2.518.911
2014	18.552	32.060	118.509	188.421	1.375.301	2.566.677
2015	21.462	33.752	138.880	200.535	1.591.748	2.716.279
2016	24.760	34.257	155.482	206.442	1.846.608	2.826.439
2017	26.287	37.036	162.875	218.369	1.992.197	2.955.213

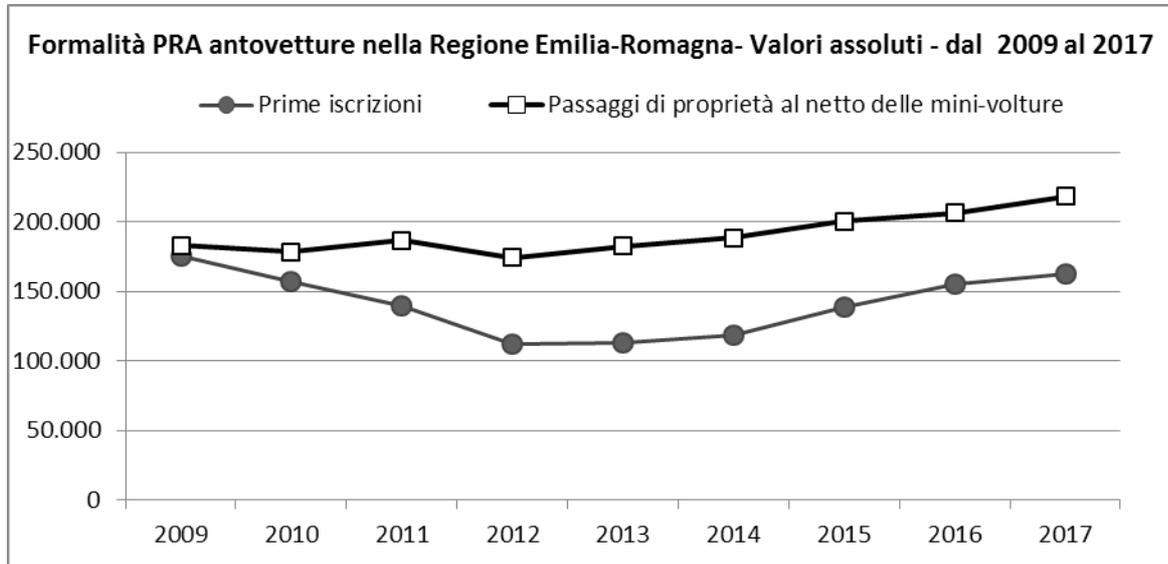
Numeri indice base 2009 = 100

Anno	Modena		Regione		Italia	
	Prime iscrizioni	Passaggi di proprietà al netto delle mini-volture	Prime iscrizioni	Passaggi di proprietà al netto delle mini-volture	Prime iscrizioni	Passaggi di proprietà al netto delle mini-volture
2009	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
2010	91,4	100,7	89,3	97,7	90,9	96,3
2011	84,0	102,9	79,6	102,1	81,3	97,6
2012	68,0	94,4	63,9	95,2	64,6	87,8
2013	69,4	103,3	64,3	99,9	60,3	88,3
2014	72,7	104,3	67,4	103,1	63,4	90,0
2015	84,1	109,8	79,0	109,7	73,4	95,2
2016	97,0	111,5	88,5	112,9	85,1	99,1
2017	103,0	120,5	92,7	119,4	91,8	103,6

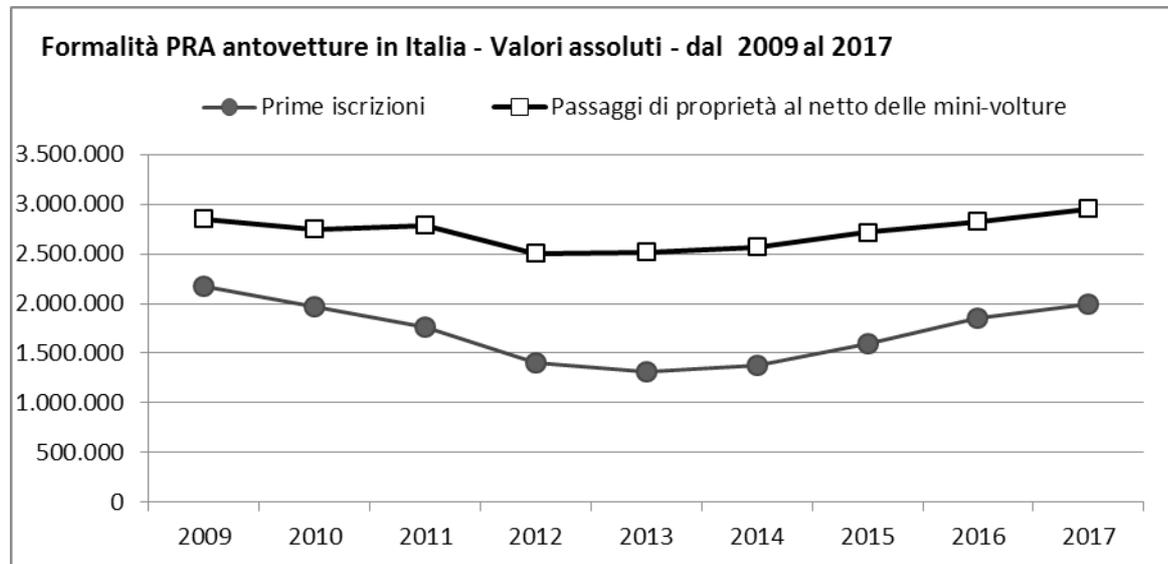
Fonte: ACI



Fonte: ACI



Fonte: ACI



Fonte: ACI

TITOLO 2 - Trasferimenti correnti

Entrate/Tipologia	Accertamento 2016	Accertamento 2017	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
Tipologia 101- Trasferimenti correnti da Amministrazioni Pubbliche	17.737.839,09	17.997.232,64	6.713.223,23	4.383.197,63	3.814.197,63
Tipologia 102-103-104-105		30.336,56	7.000,00	7.000,00	7.000,00
TOTALE		18.027.569,20	6.720.223,23	4.390.197,63	3.821.197,63

Le entrate derivanti da trasferimenti correnti riguardano prevalentemente entrate dallo Stato e dalla Regione e rappresentano la seconda fonte di finanziamento delle attività correnti dell'ente.

Il ridimensionamento della previsione dell'anno 2018 rispetto agli accertamenti degli anni precedenti è dovuto in primo luogo per l'effetto delle modalità con le quali vengono trasferite le assegnazioni dello Stato ad attenuazione dei contributi che per effetto del D.L.66/2014 e soprattutto dalla L.190/2014 le Province devono riversare allo Stato. L'art. 1 comma 839 della legge 205/2017 prevede che il contributo spettante a ciascuna provincia, previsto dalla medesima legge di bilancio (317 milioni per l'insieme delle province delle regioni a statuto ordinario), unitamente a quelli di cui all'articolo 1, comma 754, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, e all'articolo 20, comma 1, del decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2017, n. 96, è versato dal Ministero dell'interno all'entrata del bilancio dello Stato a titolo di parziale concorso alla finanza pubblica da parte dei medesimi enti, di cui all'articolo 1, comma 418, della legge 23 dicembre 2014, n. 190. In considerazione di quanto descritto, ciascuna provincia, non iscrive in entrata le somme relative ai contributi attribuiti e iscrive in spesa il concorso alla finanza pubblica di cui al citato articolo 1, comma 418, della legge n. 190 del 2014, al netto di un importo corrispondente alla somma dei contributi stessi.

I trasferimenti dalla Regione riguardano le materie che devono continuare ad essere svolte dalla Provincia dopo l'approvazione della Legge regionale 13/2015: mercato del lavoro, politiche scolastiche, diritto allo studio, anche attraverso le Convenzioni definite con gli enti interessati. Le ulteriori riduzioni previste per gli anni 2019 e 2020 riguardano il progressivo trasferimento del personale e il certo subentro nella successione dei contratti da parte della Regione a seguito del trasferimento delle funzioni in via definitiva relative alle politiche attive del lavoro, il cui processo è accelerato dalla previsione dell'art. 1 comma 793 e seguenti della legge 205/2017.

TITOLO 3 - Entrate extratributarie

Entrate/Tipologia	Accertato 2016	Accertato 2017	Previsione 2018	Previsione 2019/2020
Tipologia 100- Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	1.439.637,28	1.369.439,57	1.117.300,00	1.117.300,00
Tipologia 200- Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	90.081,99	579.404,57	174.757,56	37.500,00
Tipologia 300- Interessi attivi	12.872,73	466,41	3.400,00	3.400,00
Tipologia 400- Altre entrate da redditi da capitale	1.400.295,00	1.402.190,26	1.402.000,00	1.402.000,00
Tipologia 500- Rimborsi e altre entrate correnti	826.527,22	870.233,12	636.955,33	634.600,00
TOTALE	3.769.414,22	4.221.734,33	3.334.412,89	3.194.800,00

Con riferimento alle entrate extratributarie si prevede una riduzione rispetto a quanto accertato nel 2017. Tale diminuzione è dovuta in relazione ad un'entrata eccezionale che si era verificata nell'esercizio 2017 connesso alla tipologia 200 in relazione a proventi da risarcimento danni relativi all'ambito del fotovoltaico. Viceversa si registra un sensibile calo nella tipologia 500 relativamente ai comandi in uscita del personale nonché alla tipologia 100 in relazione ai mancati introiti derivanti dai servizi e funzioni che non vengono più svolti dalla Provincia. Con riferimento alle sanzioni del codice della Strada (art. 208) non è stato previsto nulla. Viceversa sono stati inseriti i proventi derivanti dalla legge 142/2010 relativi alle sanzioni comminate dai Comuni su strade provinciali in relazione ad un accordo raggiunto con il comune di Fiorano Modenese.

TITOLO 4 - Entrate in conto capitale

Entrate/Tipologia	Accertato 2016	Accertato 2017	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
Tipologia 200 - Contributi agli investimenti	13.228.563,72	22.692.928,66	57.960.558,61	8.315.000,00	7.015.000,00
Tipologia 300 - Altri trasferimenti in conto capitale	2.972,50	-	-	-	-
Tipologia 400 - Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	136.784,10	1.355.350,59	6.882.565,83	103.916,67	103.916,67
Tipologia 500- Altre entrate in conto capitale	5.400,00				
TOTALE	13.373.720,32	24.048.279,25	64.843.124,44	8.418.916,67	7.118.916,67

Con il nuovo bilancio armonizzato le entrate in conto capitale sono suddivise in due titoli:

le risorse derivanti dalle entrate in conto capitale in senso stretto sono finalizzate al finanziamento degli investimenti e delle funzioni delegate dalla Regione in conto capitale.

Le entrate del titolo 4 relative ai contributi in conto capitale aumentano rispetto al consuntivo 2017, in relazione a quanto previsto nel piano delle opere pubbliche. Le entrate si riferiscono in particolare a finanziamenti dello Stato e di società in materia di viabilità ed edilizia scolastica.

Le entrate da alienazioni patrimoniali riguardano la vendita di immobili: in particolare la vendita del Centro selvaggina di Castelvetro nonostante l'aggiudicazione della gara di vendita abbia avuto luogo nel 2017, la procedura relativa al passaggio di proprietà si concluderà nel 2018. Tale previsione è stata conseguentemente riscritta nel 2018. Inoltre è prevista la vendita della Caserma Fanti.

TITOLO 6 - Accensione prestiti

L'amministrazione non prevede il ricorso a nessuna forma di indebitamento.

SPESA

Spese	Previsione definitiva 2016	Previsione definitiva 2017	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
Titolo 1 - Spese correnti	85.621.722,46	74.405.978,53	61.404.543,63	55.900.589,30	55.432.339,30
<i>di cui: FPV di parte corrente</i>			-		
Titolo 2 - Spese in conto capitale	42.303.711,84	92.828.411,15	66.850.716,83	8.447.725,00	7.147.725,00
<i>di cui: FPV in c/capitale</i>			648.108,68		
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	-	-	-		
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	8.269.175,00	7.719.000,00	7.898.600,00	10.105.600,00	10.004.850,00
Titolo 5 - Chiusura di anticipazioni da istituto tesoriere	-	-	-		
Titolo 7 - Spese per conto di terzi e partite di giro	11.045.000,00	10.785.000,00	10.785.000,00	10.785.000,00	10.785.000,00
TOTALE	147.239.609,30	185.738.389,68	146.938.860,46	85.238.914,30	83.369.914,30

Il totale delle spese correnti (Tit. 1) previste per il 2018 è pari a € 61.404.543,63 rispetto all'impegnato risultante dal consuntivo 2016 (ultimo dato ufficiale) pari a € 76.563.151,70, registra una flessione del 19,79%.

Tale flessione è dovuta in particolare alla diversa contabilizzazione dei contributi da versare allo Stato sulla base di quanto previsto dall'art. 1 comma 839 della legge 205/2017 ed in minima parte dalla contrazione delle spese di personale ed in generale delle spese di funzionamento, anche in relazione alla statalizzazione dell'Istituto Fermi avuta luogo con decorrenza 1/4/2016. Il "meccanismo" previsto dal comma 839 era altresì previsto dall'art. 7 del DPCM 10/3/2017 ciascuna Provincia non iscrive le somme in entrata previste nella tabella F del decreto medesimo ed iscrive in spesa il concorso alla finanza pubblica di cui al comma 418 della legge 190/2014 per gli anni 2017 e successivi al netto di un importo corrispondente al contributo stesso. Attraverso comunicato del 31 maggio 2017 del Ministero degli interni sono note le somme dovute dalla Provincia di Modena allo Stato per effetto della legge 190/2014.

Nel seguito si evidenzia la distribuzione delle spese correnti tra i diversi macroaggregati previsti dai nuovi modelli di bilancio:

TITOLO 1 DELLA SPESA

Macroaggregati	Consuntivo 2016	Stanziamiento definitivo 2017	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
Personale(redditi di lavoro dipendente)	13.006.530,67	13.121.818,45	11.183.204,84	9.340.425,56	9.339.895,56
		13.636.902,16	12.337.701,58	11.010.753,63	10.800.753,63
Acquisto di beni e servizi	12.505.999,67				
Trasferimenti	47.825.440,85	43.850.684,17	34.305.371,41	32.198.626,91	32.198.126,91
		1.334.300,00	1.404.000,00	1.509.300,00	1.251.450,00
Interessi passivi	1.575.917,30				
		1.225.679,51	1.062.960,00	957.660,00	957.660,00
Imposte e tasse	1.076.201,07				
Altre spese correnti (compresi i fondi per l'anno 2018)	573.062,14	1.212.794,24	1.111.305,80	883.823,20	884.453,20
TOTALE	76.563.151,70	74.382.178,53	61.404.543,63	55.900.589,30	55.432.339,30

La spesa di personale diminuisce del 14% rispetto al consuntivo 2016. Tale riduzione è dovuta al trasferimento a regime allo Stato dei docenti e del personale ATA dell'Istituto Fermi che ha avuto luogo con decorrenza 1/4/2016 e alle cessazioni del personale, con la mancata possibilità di turn over a causa di quanto previsto dal comma 420 della legge 190/2014. Per quanto riguarda la spesa del personale è necessario evidenziare che tra le previsioni sono ancora considerati i costi del personale dei centri per l'impiego e il costo della polizia provinciale. Tale spesa deve essere rimborsata totalmente in attesa del passaggio all'Agenzia regionale per il lavoro per effetto della legge di bilancio 2018, per quanto riguarda i centri per l'impiego e parzialmente, per la polizia provinciale, dalla Regione. Infatti tra le entrate sono previsti i corrispondenti rimborsi.

Le spese per acquisto di beni e servizi si riducono per effetto del subentro progressivo della Regione o di Agenzie regionali nei contratti e nelle forniture di beni e servizi. In ogni caso si sono indicazioni di massima ai servizi tese a non incrementare la spesa corrente con particolare riferimento a quella relativa all'acquisto di beni e servizi.

Le spese per trasferimenti correnti risultano in forte decremento con particolare riferimento al trasferimento di somme verso altri enti locali a seguito del trasferimento delle funzioni alla Regione o ad altro ente strumentale della medesima. Ma l'elemento di maggior impatto come indicato nella parte entrata è dovuto alla "compensazione" contenuta sia nel D.M. applicativo del D.L. 50/2017 che nell'art. 1 comma 839 della legge 205/2017 tra il contributo dovuto allo Stato e le specifiche risorse messe a disposizione dallo stesso.

In lieve aumento la spesa per interessi passivi e rimborso prestiti rispetto al consuntivo 2016 e alla previsione definitiva dell'anno 2017: è previsto il pagamento di alcuni mutui in scadenza che non rientrano nella sospensione delle rate dei mutui C.DD.PP.; per tutti gli altri anche quest'anno si usufruisce della sospensione del pagamento delle rate C.DD.PP. sulla base della previsione contenuta nell'art. 1 comma 729 della legge 205/2017 in quanto ente colpito dal sisma del maggio 2012, con un leggero incremento rispetto all'anno scorso, in quanto le rate in scadenza nell'anno 2018 sono superiori rispetto a quelle dell'anno precedente. Si evidenzia al proposito che con riferimento agli anni 2019 e 2020 le previsioni non tengono più conto di ulteriori eventuali sospensioni nei pagamenti della rata mutui contratti con la Cassa depositi e prestiti

Nella voce altre spese correnti sono previsti gli accantonamenti ai fondi, secondo i criteri previsti nei principi contabili e sulla base dei dati disponibili: il fondo di riserva, pari a € 457.024,66 viene iscritto al livello richiesto dalla normativa vigente (non inferiore allo 0,30% e non superiore al 2% del totale delle spese correnti).

Macroaggregati	Consuntivo 2016	Previsione definitiva 2017	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2000
Spese in c/capitale	28.242.916,68	92.828.411,15	66.850.716,83	8.447.725,00	7.147.725,00
Spese per incremento attività finanziarie	-	-			
Rimborso di prestiti	8.233.729,05	7.719.000,00	7.898.600,00	10.105.600,00	10.004.850,00
TOTALE	36.476.645,73	100.547.411,15	74.749.316,83	18.553.325,00	17.152.575,00

Nel 2018 gli investimenti previsti ammontano a € 66.850.716,83, finanziate in quota parte per un importo di euro 648.108,68 da fondo pluriennale vincolato all'1/1/2017.

Da evidenziare pertanto che la realizzazione di questi investimenti è comunque legata ad un consistente apporto finanziario della Regione e dello Stato attraverso contributi finalizzati a singoli interventi. Parte degli investimenti sono finanziati da alienazioni certe.

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO

Il fondo pluriennale vincolato è stato istituito per rappresentare contabilmente la copertura finanziaria di spese impegnate nel corso dell'esercizio e imputate agli esercizi successivi, costituita da entrate accertate e imputate nel corso del medesimo esercizio in cui è registrato l'impegno.

Il fondo pluriennale vincolato è lo strumento che gestisce e rappresenta contabilmente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione delle risorse e il loro effettivo impiego, nei casi in cui le entrate vincolate e le correlate spese sono accertate e impegnate nel corso del medesimo esercizio e imputate a esercizi differenti.

La composizione del fondo pluriennale vincolato dell'esercizio 2018 è nelle more del riaccertamento ordinario attualmente in fase di definizione, coincidente con il riaccertamento dell'anno precedente.

FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

Nel bilancio 2018 è stata iscritta una posta per la copertura del "Fondo crediti di dubbia esigibilità" per un importo di euro 45.225,75 derivanti dall'applicazione dei calcoli connessi alla svalutazione dei crediti previsti dal principio della contabilità finanziaria.

Tale fondo va riferito esclusivamente al capitolo di entrata 660 "affitti di terreni e fabbricati" e 2524 del Titolo 3 dell'entrata.

Il calcolo è avvenuto secondo le indicazioni del paragrafo 3.3. dell'allegato 4/2 recante "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria".

- Fondo perdite società partecipate per euro 2.960,76
- Fondo contenzioso per euro 12.799,30.

FONDO DI RISERVA

L'art. 166 comma 1 del d.Lgs. 267/2000 prevede l'iscrizione nel bilancio di previsione di un "Fondo di riserva" non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti previste in bilancio che è stato quantificato in euro 457.024,66 per l'esercizio 2018.

L'art. 166 comma 2 quater del d.Lgs. 267/2000 prevede che nella missione "Fondi e Accantonamenti", all'interno del programma "Fondo di riserva" venga iscritto un fondo di riserva di cassa non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali di cassa, e pertanto la previsione di euro 457.024,66 è coerente anche rispetto alle spese finali di cassa previste.

PAREGGIO DI BILANCIO

Dal 1° gennaio 2016 il patto di stabilità interno è stato sostituito con il nuovo vincolo del pareggio di bilancio di competenza finale.

La novità è contenuta nei commi da 707 a 729 dell'articolo 1 della legge di Stabilità 2016 n. 208/2015 ed applica parzialmente le novità della legge 243/2012 sul pareggio di bilancio costituzionale. Il nuovo pareggio di bilancio di competenza si applica a tutti i Comuni (compresi i quasi 2mila con meno di mille abitanti, finora esclusi dal patto di stabilità), alle Province e Città metropolitane e alle Regioni. Il nuovo obbligo richiede di conseguire un saldo non negativo (anche pari a zero) calcolato in termini di competenza fra le entrate finali (primi 5 titoli del bilancio armonizzato) e le spese finali (primi 3 titoli del nuovo bilancio). Tale saldo può essere eventualmente modificato dall'intervento della Regione o dagli spazi patto attribuiti dallo Stato. Nelle entrate e nelle spese finali è considerato il fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa, al netto della quota proveniente dal ricorso all'indebitamento.

Non sono considerati nel saldo, gli stanziamenti di spesa del fondo crediti di dubbia esigibilità e dei fondi relativi ad accantonamenti destinati a confluire nel risultato di amministrazione. Per dimostrare la coerenza fra le previsioni del bilancio di previsione e il saldo programmatico, gli enti sono obbligati ad allegare un prospetto contenente le previsioni di competenza triennali rilevanti in sede di rendiconto. Restano confermati i meccanismi di flessibilità regionale e la possibilità di scambio di spazi a livello nazionale. Le Regioni potranno autorizzare gli enti locali del proprio territorio a peggiorare il saldo di competenza per consentire esclusivamente un aumento di spese in conto capitale, purché sia garantito l'obiettivo complessivo a livello regionale mediante un contestuale miglioramento dei restanti enti locali della regione e della Regione stessa. Le "code" dei vecchi patti entreranno a far parte del prospetto del pareggio degli anni 2016/2018, con effetti di riduzione o di aumento del saldo.

Come evidenziato nel prospetto allegato al Bilancio di previsione la Provincia è in grado di presentare un bilancio in linea con le norme in materia di pareggio; elemento indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione in quanto le disposizioni contenute nel decreto legge 113/2016 del 24 giugno 2016 che consentivano alle Province il non rispetto in sede di approvazione del bilancio di previsione del vincolo in parola non è stato reiterato per l'anno 2017 e neppure per l'anno 2018.

RISULTATO PRESUNTO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2017: COMPOSIZIONE E DISTINZIONE DEI VINCOLI.

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE		
		Totale
Fondo di cassa al 1° gennaio 2017		49.306.083,27
RISCOSSIONI		90.841.457,24
PAGAMENTI		103.459.481,74
Fondo di cassa al 31 dicembre 2017		36.688.058,77
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre		0,00
<i>Differenza</i>		36.688.058,77
RESIDUI ATTIVI		46.780.937,25
RESIDUI PASSIVI		72.695.820,74
<i>Differenza</i>		-25.914.883,49
<i>FPV per spese correnti</i>		0
<i>FPV per spese in conto capitale</i>		648.108,68
Avanzo/disavanzo d'amministrazione al 31 dicembre 2017		10.125.066,60

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE				
	2014	2015	2016	2017
Risultato di amministrazione (+/-)	4.482.139,11	15.481.912,55	8.715.455,74	10.125.066,60
di cui:				
a) parte accantonata		455.000,00	540.883,47	1.054.839,60
b) Parte vincolata		8.676.171,88	5.281.683,42	4.633.562,61
c) Parte destinata		1.555.347,34	602.199,30	360.350,53
e) Parte disponibile (+/-) *		4.795.393,33	2.290.689,55	4.076.313,86

La parte vincolata può essere a sua volta articolata come segue:

- Vincoli derivanti da trasferimenti euro 2.898.821,14
- Vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui euro 301.802,22
- Vincoli formalmente attribuiti dall'ente euro 1.432.939,25

Applicazione Avanzo al Bilancio di Previsione 2018			Totali parziali
avanzo vincolato corrente	F.do Nazionale Consigliere Pari opportunità	2.378,76	
	F.do Nazionale per il diritto al lavoro dei Disabili	191.497,04	
	Traslochi	32.207,83	226.083,63
avanzo vincolato c/capitale	Pedemontana lotto S.Eusebio SP. 17	212.157,57	
	Istituti Luosi/Pico – Ristrutturazione est ex Galilei	42.215,53	

Applicazione Avanzo al Bilancio di Previsione 2018			Totali parziali
	Istituti Luosi/Pico – Ristrutturazione est ex Galilei	95.138,65	
	SP23 - Consolidamento ponte su Rossenna - Loc. Talbignano di Polinago	200.005,46	
	Fornitura straordinaria di arredi	68.858,52	
	SP623 - Progetto sicurezza casello Mo Sud	1.313.531,86	1.931.907,59
avanzo destinato c/capitale			0
avanzo destinato corrente			0
avanzo libero			0
Totale	2.157.991,22		
	di cui:	226.083,63	spesa corrente
		1.931.907,59	spesa c/capitale

ELENCO ANALITICO DEGLI UTILIZZI PRESUNTI DELLE QUOTE VINCOLATE E ACCANTONATE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE 2017 APPLICATE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2018.

Con riferimento alla parte accantonata si evidenzia la seguente articolazione complessiva al 31/12/2017:

Fondo crediti di dubbia esigibilità.....	euro 394.625,80
Fondo perdite società partecipate.....	euro 11.841,34
Fondo contenzioso.....	euro 145.138,46
Fondo rinnovi contrattuali.....	euro 257.238,21
Altri accantonamenti.....	euro 245.995,79
TOTALE.....	euro. 1.054.839,60

ELENCO DEGLI INTERVENTI PROGRAMMATI PER SPESE DI INVESTIMENTO E RELATIVA TIPOLOGIA DI FINANZIAMENTO RELATIVA ALLE OPERE PUBBLICHE

Sono state evidenziate di seguito le opere pubbliche relative all'anno 2018 mentre si rimanda al DUP per quanto attiene alla programmazione triennale.

Descrizione dell'intervento	Alienazioni	avanzo vincolato	Regione	Stato	Comuni	Altre entrate	A22	TOTALE 2018
Acquisto arredi e attrezzature	1.000,00							1.000,00
Spese relative a procedure espropriative	9.000,00							9.000,00
Fornitura arredi per istituti superiori	40.000,00							40.000,00
Contributi agli istituti superiori di istruzione per acquisto o sostituzione arredi	60.000,00							60.000,00
Spese per manutenzione straordinaria del Parco S. Giulia	35.000,00							35.000,00
Contributi per manutenzione straordinaria del Parco S. Giulia	5.000,00							5.000,00
Spese condominiali per manutenzione straordinaria: via Attraglio	15.331,00							15.331,00
Incarichi, consulenze e spese tecniche per progettazioni	50.000,00							50.000,00
Fornitura straordinari ad arredi		68.858,52						68.858,52
Contributo Autorità di Vigilanza L.266/05	225,00							225,00
Costituzione diritto di superficie locali comparto S.Paolo	11.300,00							11.300,00
Incarichi e spese tecniche per progettazioni viabilità	30.000,00							30.000,00
Corni - Largo Moro - Manutenzione straordinaria				200.000,00				200.000,00
Corni - Largo Moro - Ristrutturazione palazzina E			222.000,00					222.000,00
Corni - Largo Moro - Messa in sicurezza facciate esterne	130.000,00							130.000,00
Barozzi - Realizzazione vasca antincendio	120.000,00							120.000,00
Barozzi - Ristrutturazione e miglioramento sismico				1.323.044,00				1.323.044,00
Fermi - Messa in sicurezza a seguito di ispezione AUSL	40.000,00							40.000,00
Paradisi - messa in sicurezza vetrate a seguito ispezione AUSL	25.000,00							25.000,00
Fanti - Rifacimento impianto di diffusione sonora	80.000,00							80.000,00
Polo Corni - Selmi via L. Da Vinci - Manutenzione straordinaria				300.000,00				300.000,00
Selmi - Ristrutturazione laboratorio di chimica						70.000,00		70.000,00
Polo Cavazzi - Sorbelli - Ampliamento palestra	250.000,00				200.000,00	150.000,00		600.000,00
Manutenzione straordinaria impianti termici istituti scolastici	25.000,00							25.000,00
Manutenzione straordinaria impianti termici uffici provinciali	5.000,00							5.000,00
Guarini - Messa in sicurezza pensilina di ingresso	30.000,00							30.000,00
Manutenzione straordinaria impianti di elevazione: istituti scolastici	15.000,00							15.000,00
Vallauri - Rifacimento impianto di diffusione sonora	80.000,00							80.000,00
Acquisto per sostituzione estintori in istituti scolastici	7.000,00							7.000,00
Acquisto per sostituzione estintori in edifici provinciali	3.000,00							3.000,00
Baggi - Ristrutturazione e messa in sicurezza elementi non strutturali				450.000,00				450.000,00
Levi - Manutenzione straordinaria biblioteca	20.500,00					11.500,00		32.000,00
Scuole Varie (Corni - Selmi - Venturi) - Adeguamenti normativi				250.000,00				250.000,00
Spallanzani - consolidamento strutturale laboratori	50.000,00							50.000,00
Polo Corni - Selmi - Adeguamento normativo e impianti antincendio palestra	330.000,00							330.000,00
Venturi via Belle Arti - Rifacimento impianto di rilevazione fumo incendio e segnalazioni ottico/acustiche	300.000,00		80.000,00	300.000,00				680.000,00
Levi - Messa in sicurezza elementi non strutturali				420.000,00				420.000,00
Interventi anti sfondellamento urgenti				2.151.000,00				2.151.000,00
Manutenzione straordinaria edifici scolastici e interventi di adeguamento per aumento popolazione scolastica	60.000,00							60.000,00
Manutenzione straordinaria coperture edifici scolastici	40.000,00							40.000,00
Polo Gaurini - Willgelmo - Impianto termico di distribuzione 1° stralcio urgente	160.000,00							160.000,00
Sede di Viale Martiri - Rifacimento ascensore	55.000,00							55.000,00
Sede di Viale Martiri - Rifacimento centrale termica	140.000,00							140.000,00
Sede di Viale Martiri - Rifacimento impianto di raffrescamento	60.000,00							60.000,00
Magazzino Viabilità di Fanano - Rimozione copertura in cemento amianto e realizzazione nuova copertura	25.000,00							25.000,00
Sede di Viale Martiri - Messa in sicurezza serramenti esterni	70.000,00							70.000,00
Magazzino Viabilità di Fanano - Rifacimento servizi igienici e serramenti esterni	40.000,00							40.000,00
Spallanzani - Ristrutturazione palazzina C			1.100.000,00					1.100.000,00
Spallanzani - Manutenzione straordinaria sede ex Messieri				1.200.000,00				1.200.000,00
Manutenzione straordinaria del verde in edifici scolastici	25.000,00							25.000,00
Selmi - Ampliamento	100.000,00			2.100.000,00				2.200.000,00
Cattaneo - Rifacimento servizi igienici. 1° stralcio	160.000,00							160.000,00
Polo scolastico Vignola - Ampliamento Levi e Paradisi	200.000,00			2.000.000,00				2.200.000,00
Luosi - Pico - ristrutturazione EST ex Galilei	312.645,82	137.354,18						450.000,00
Ferrari - messa in sicurezza vetrate a seguito verifica AUSL	30.000,00							30.000,00
Pista ciclabile Modena - Vignola - Rifacimento ponte ciclopedonale sul Grizzaga			250.000,00					250.000,00
SP4 - Sottomurazione pila n° 6 ponte Scoltenna al km. 32+300	200.000,00							200.000,00
SP16 - MS ponte sul Tiepido anno 2017	80.000,00							80.000,00
	5.816.309,25	1.931.907,59	4.790.644,99	24.084.044,00	720.000,00	24.277.563,55	3.500.000,00	65.120.469,38

ENTI E ORGANISMI STRUMENTALI

Con Atto del Presidente n. 214 del 28/12/2017 si è provveduto all'individuazione degli organismi costituenti il Gruppo Amministrazione Pubblica della Provincia di Modena e degli Organismi da includere nell'area di consolidamento ai fini della predisposizione del bilancio consolidato dell'esercizio 2017.

Sulla base della ricognizione effettuata secondo i criteri di cui all'allegato 4/4 del D. Lgs. 118/2011 sono stati approvati i seguenti elenchi:

Elenco 1: Enti e società componenti il Gruppo Amministrazione Pubblica della Provincia di Modena

- Organismi strumentali della Provincia di Modena: NESSUNO
- Enti strumentali controllati dalla Provincia di Modena ai sensi dell'art.11 ter comma 1 del D.Lgs. 118/2011 :

FONDAZIONE SAN FILIPPO NERI

- Enti strumentali partecipati dalla Provincia di Modena ai sensi dell'art. 11 ter comma 2 del D. Lgs. 118/2011:

Ragione Sociale
FONDAZIONE CASA DI ENZO FERRARI - MUSEO
ENTE DI GESTIONE PER I PARCHI E LA BIODIVERSITA' - EMILIA CENTRALE
A.C.E.R. - AZIENDA CASA EMILIA ROMAGNA MODENA
ASP CHARITAS
AESS – AGENZIA PER L'ENERGIA E LO SVILUPPO SOSTENIBILE
FONDAZIONE MARIO DEL MONTE
FONDAZIONE DEMOCENTER SIPE
FONDAZIONE VILLA EMMA
FONDAZIONE EMILIANO ROMAGNOLA PER LE VITTIME DEI REATI

- Società controllate dalla Provincia di Modena: nessuna ai sensi dell'art. 11 quater del D.Lgs. 118/2011
- Società partecipate dalla Provincia di Modena ai sensi dell'art. 11 quinquies del D.Lgs. 118/2011:

LEPIDA SPA

Elenco 2: Enti componenti il “Gruppo Provincia di Modena” oggetto di consolidamento ovvero da includere nel bilancio consolidato 2017

- FONDAZIONE SAN FILIPPO NERI
- ACER – Azienda Casa Emilia Romagna Modena
- LEPIDA S.P.A.
- AESS - Agenzia per l'Energia e lo Sviluppo Sostenibile

ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI POSSEDUTE ED INDICAZIONE DELLA RELATIVA QUOTA PERCENTUALE
--

Nome sintetico	Capitale sociale / fondo dotazione (€)	Valore nominale partecipazione Provincia (€)	% partecipazione Provincia
ACER	13.442.791	-	20,00
AEROPORTO PAVULLO "in liquidazione"	100.000	13.515	13,51
AESS *	241158		16,67
AMO	5.312.848	1.540.720	29,00
AUTOBRENNERO	55.472.175	2.352.570	4,24
CASA NATALE FERRARI	129.115	25.823	20,00
CHARITAS ASP	-173.257	-24.751	14,29
CRPA *****	2.201.350	35.300	1,60
DEMOCENTER - SIPE	974.719	166.113	17,04
ENTE GESTIONE PARCHI**	-	-	20,00
GAL	103.820	5.109	4,92
LEPIDA	65.526.000	1.000	0,0015
MARIO DEL MONTE	101.450	15.000	15,00
MODENAFIERE	770.000	112.480	14,61
PROMO *****	9.996.085	49.773	0,50
SAN FILIPPO NERI***	-	-	0,00
SETA	13.997.268	996.390	7,12
VILLA EMMA****	611.728	0	12,50
VITTIME DEI REATI	470.000	15.000	3,19

* La quota espressa è pari al diritto di voto esercitato nell'Assemblea degli Enti, dalla Provincia, in qualità di socio fondatore

** La Provincia nomina uno dei 5 membri del Comitato Esecutivo

***Ente controllato dalla Provincia in quanto la Provincia nomina tutti i membri del consiglio di amministrazione

**** La Provincia non ha partecipato alla costituzione del fondo di dotazione quota individuabile in 12,50% in quanto nomina uno degli 8membri del CdA

*****Sono state confermate le dismissioni delle partecipazioni

Si precisa che i relativi bilanci sono consultabili sul proprio sito internet

ACCANTONAMENTO PERDITE SOCIETA' PARTECIPATE PER BILANCIO DI PREVISIONE 2018 – 2020

L'art. 21 del T.U. n.175/2016 stabilisce al comma 1 che le P.A. accantonino nell'anno successivo in apposito fondo vincolato un **importo pari al risultato negativo non immediatamente ripianato, in misura proporzionale alla quota di partecipazione nelle società.**

L'importo accantonato è reso disponibile in misura proporzionale alla quota di partecipazione nel caso in cui l'ente partecipante ripiani la perdita di esercizio o dismetta la partecipazione o il soggetto partecipato sia posto in liquidazione.

Nel caso in cui i soggetti partecipati ripianino in tutto o in parte le perdite conseguite negli esercizi precedenti l'importo accantonato viene reso disponibile agli enti partecipanti in misura corrispondente e proporzionale alla quota di partecipazione.

In sede di prima applicazione, ovvero per gli anni 2015-2016-2017 in presenza di contabilità finanziaria, l'ente deve accantonare con le regole del comma 2 lett. a) e b) a seconda della situazione. Nel periodo transitorio 2015-2017 è disposto che si calcoli tenendo conto del risultato medio del periodo 2011-2013.

In particolare per la società GAL si è provveduto nel bilancio 2017 ad accantonare secondo il criterio indicato nella lett. a) c. 2 dell'art.21 del D.Lgs. n.175/2016

Per la società Promo si è provveduto ad accantonare secondo il criterio indicato nella lettera b) c. 2 dell'art.21.

Il regime transitorio si è concluso con il bilancio di previsione 2017, pertanto nel bilancio 2018, le perdite delle società partecipate andranno riportate per intero, ovviamente in proporzione alla quota di partecipazione e tenendo conto delle differenze di margine di riferimento tra società di servizi a rete ed altre.

I dati per il calcolo dell'accantonamento nel bilancio di previsione 2018 sono ancora quelli relativi agli ultimi bilanci delle società chiusi nell'anno 2016, non essendo ancora disponibili i dati relativi agli esercizi 2017, pertanto si procede all'accantonamento per le seguenti società partecipate che, nell'anno 2016, hanno chiuso con una perdita di esercizio:

- GAL - € 7.468,00 perdita portata a nuovo (bilancio 2016)
- PROMO - € 518.665,00 perdita portata a nuovo (bilancio 2016)

Società	Perdita esercizio 2016 non ripianata	Quota di partecipazione della Provincia nella società	Criterio art.21 c.1 D.Lgs. n. 175/2016	Importo da accantonare bilancio 2018	Importo da accantonare bilancio 2019	Importo da accantonare nel bilancio 2020
GAL Antico Frignano e Appennino Reggiano	-€ 7.468,00	4,92%	100% in proporzione alla quota posseduta	€ 367,43	€ 367,43	€ 367,43
PROMO	-€ 518.665,00	0,50%	100% in proporzione alla quota posseduta	€ 2.593,33	€ 2.593,33	€ 2.593,33
Totale da accantonare in bilancio 2018-2020				€ 2.960,76	€ 2.960,76	€ 2.960,76

ELENCO INDIRIZZI INTERNET DI PUBBLICAZIONE
--

Il Bilancio ed i suoi allegati sono pubblicati nel sito internet della Provincia di Modena al seguente link:

www.provincia.modena.it

Sezione Amministrazione Trasparente/ Bilanci
Sezione Albo Pretorio